

Il sotto riportato Ordine del giorno prop. 1300 è stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 24

Consiglieri votanti: 20

Favorevoli 15: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Carriero, Di Padova, Fasano, Forghieri, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani e Venturelli

Contrari 5: i consiglieri Bertoldi, Giordani, Manenti, Moretti e Silingardi.

Astenuti 4: i consiglieri Baldini, Scarpa, Stella e Trianni.

Risultano assenti i consiglieri Bosi, Connola, De Maio, Franchini, Giacobazzi, Prampolini, Rossini, Santoro ed il Sindaco Muzzarelli.

““ Premesso che:

- In data 26/5/2022 è stato approvato un ordine del giorno riguardante l'area Ex Civ&Civ in cui sono richiamati i principali passaggi procedurali, le prime modifiche allora intervenute al progetto e il percorso di partecipazione territoriale;
- il progetto di rigenerazione urbana proposto da IMCO (cfr. Conad e Granterre) attiene al riuso e alla riqualificazione di un'area produttiva in stato di degrado, proponendone il recupero che è una priorità politica dell'Amministrazione nonché interesse generale di tutta la comunità;
- In data 23/08/21 è stata presentato da parte del Gruppo NordiConad, attraverso l'immobiliare IMCO S.P.A., il progetto di riqualificazione dell'area produttiva di loro proprietà denominata Ex Civ&Civ;
- In data 29/11/2021 si è tenuta la prima seduta della Conferenza dei servizi per acquisire la valutazione sul progetto da parte degli Enti preposti e nel suo iter di lavoro ha prodotto alcune integrazioni e modifiche, anche tenendo in considerazione una nota di merito a firma del Sindaco;
- Secondo quanto previsto dall'iter amministrativo, il Gruppo NordiConad, sulla base dei verbali della conferenza e delle osservazioni giunte, ha presentato un nuovo progetto;
- Alla base della rivisitazione del primo progetto presentato in Conferenza nel 2021, vi è una sostanziale modifica delle strategie industriali del proponente privato: spostamento della logistica generale in altra sede regionale lasciando a Modena solo la cosiddetta 'logistica del freddo';
- Il nuovo progetto presentato prevede un nuovo riassetto delle proprietà con l'acquisizione di una minor area da parte di Conad; l'eliminazione del MAV; la ridefinizione dell'accessibilità dei mezzi per evitarne l'ingresso da via Canaletto e ridurre l'impatto sulle aree verdi esistenti e il numero dei mezzi in transito; una maggior permeabilità del terreno; una minor edificazione; un incremento delle piste ciclabili e delle aree verdi pubbliche di rione; l'utilizzo di flotte a carburante sostenibile per ridurre l'inquinamento prodotto rispetto alla situazione attuale
- Tali cambiamenti sono migliorativi rispetto al progetto originale;
- Conad ha presentato ulteriori integrazioni al progetto per rispondere anche alle nuove richieste assunte dalla conferenza dei servizi di ottobre 2022, comprese le prescrizioni proposte dai settori del Comune di Modena, in particolare l'ampliamento del sistema della connessione verde tra via Norvegia e il futuro sviluppo del comparto ex Pro Latte e parco di via Gerosa;
- In data 17 marzo 2023 si è tenuta l'ultima seduta della Conferenza dei servizi e il verbale è stato sottoscritto in data 28 marzo e pubblicato sul sito del Comune il 30 marzo e, ai sensi dell'art 53 della LR 24/2017, entro 30 giorni dalla conclusione deve avvenire il passaggio in Consiglio comunale per la approvazione della variante;

Tenuto conto che:

- L'assetto futuro dell'attività industriale del nuovo polo Conad, delle movimentazioni delle merci e dei mezzi per il loro trasporto, comporterà la generazione inevitabile di fonti di rumore;
- L'intero comparto oggetto di riqualificazione confina con una zona residenziale c.d. "Villaggio Europa" e questo deve comportare una grande attenzione anche in relazione all'inquinamento acustico;
- La conferenza dei servizi ha dato precise indicazioni/prescrizioni in merito alle barriere anti rumore da installarsi, alla loro tipologia e fattura, le quali sono state recepite dal proponente nella stesura finale del progetto licenziato dalla Conferenza;
- Risulta indispensabile che l'Amministrazione comunale, insieme alle autorità ambientali preposte, verifichi, una volta che il nuovo polo logistico sarà pienamente funzionante, l'efficacia dei vari dispositivi o installazioni tecnologiche previste, nel rispetto delle normative vigenti in materia e a garanzia dei cittadini della vicina zona residenziale;

Considerato che:

- Con delibera del Consiglio comunale n. 33/2022 (in data 30 giugno) è stato definito, senza voti contrari, un protocollo d'intesa Regione, Comune di Modena, UniMoRe con l'azienda CPC
- In data 26/7/2022, la Giunta Comunale, coerentemente agli indirizzi del Consiglio, ha approvato con delibera n° 373 un "ACCORDO PROCEDIMENTALE AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA L. 241/1990 PER L'AMPLIAMENTO DEL COMPARTO INDUSTRIALE PRODUTTIVO E DI SERVIZI CPC – APPROVAZIONE"
- Il procedimento che riguarderà l'area di cessione denominata Ex Pro Latte è individuato nell'Accordo di programma disciplinato dagli art. 59 e 60 della LR 24/2017, e prevede una fase di partecipazione ai sensi dell'art. 60;
 - la disciplina dell'accordo di programma prevede all'art. 60 comma 4, cpv: *"L'amministrazione competente, inoltre, definisce modalità e tempi per lo svolgimento di incontri e dibattiti pubblici con i portatori di interesse allo scopo di fornire un'informazione approfondita sui contenuti dell'accordo e stimolare la partecipazione dei cittadini alla sua definizione."*
- Alcune aree interessate dal procedimento riguardante il comparto IMCO-Conad sono aree già pubbliche e altre, quali strade e parcheggi, lo diventeranno successivamente alla conclusione dei lavori;

RICHIAMATO CHE

- Attualmente non è stato presentato alcun progetto del comparto Ex Pro Latte e quindi, in attesa di poter esprimere le valutazioni di merito successivamente al deposito da parte del privato, risulta comunque utile dare indicazioni generali per assicurare l'integrazione delle funzioni e la connessione dei sistemi verdi e della mobilità sostenibile (pedonalità e ciclabilità);

**TUTTO CIO' PREMESSO,
IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODENA
Impegna il Sindaco e la Giunta:**

- 1) A predisporre o far predisporre al privato un masterplan relativo all'area della Ex Pro Latte esteso alle aree pubbliche contermini per sviluppare un progetto urbanistico coordinato e sinergico rispetto ai seguenti profili:
 - a. Connessioni verdi e potenziamento delle infrastrutture verdi di fruizione e di valore ecologico ambientale. Il masterplan dovrà comprendere i sistemi di verde presenti nel comparto di via Norvegia (nord) e nell'area che dovrà essere ceduta da IMCO Conad al Comune di Modena (sud/ovest) , destinata a parcheggi attrezzati e strada pubblica , al sistema verde di via Finzi e comparto dell'ex Mercato Bestiame (est) e via Canaletto (ovest) sino alla tangenziale per creare un sistema reticolare ampio di collegamenti verdi che hanno un punto di raccordo e una nuova centralità urbana nel parco di via Gerosa (sud), riqualificato e ampliato con l'area verde della Ex Pro Latte;

- b. Connessioni della mobilità sostenibile. Dovrà essere oggetto di particolare attenzione il tema delle connessioni pedonali e ciclabili, e ricucire le parti tra loro non connesse per assicurare la più ampia fruibilità ponendo particolare attenzione alla eliminazione delle barriere;
- 2) Ad imprimere al comparto ex Pro Latte una forte caratterizzazione pubblica e per questo ricomprendere nella progettazione le aree pubbliche già oggetto di progettazione con il progetto IMCO-Conad, prevedendone, se necessario, le modifiche utili per raggiungere gli obiettivi indicati ai precedenti punti a. e b. In particolare, per la dotazione dei parcheggi degli orti urbani, prevederne una ulteriore riduzione ampliando il verde pubblico, fatto salvo la dotazione minima necessaria per l'accesso e la fruibilità degli orti urbani stessi;
- 3) A ricomprendere nella progettazione dell'area Ex Pro Latte il tema della produzione di energia da fonti rinnovabili e quindi modificando e/o integrando lo studio della comunità energetica che IMCO – Conad deve presentare, a tal fine comprendendo tutte le aree pubbliche presenti nel quadrante sopra descritto;
- 4) Ai fini della definizione dell'Accordo di programma, ai sensi dell'art. 60 citato in premesse, prevedere un percorso di partecipazione che assicuri la massima trasparenza, conoscibilità e la acquisizione di contributi, pertanto a prevedere che il progetto:
1. accertare che la documentazione contenga un'adeguata relazione non tecnica che consenta anche ai non "addetti ai lavori" di comprendere i contenuti progettuali;
 2. a pubblicare la documentazione prodotta sul sito internet del Comune e a dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione, oltre alle previsioni normative, a: Presidente del Consiglio; Presidente del Quartiere 2, affinché possano darne notizia a tutti i consiglieri e gli stessi possano esercitare le attività di indirizzo con mozioni, ordini del giorno;
 3. predisporre un calendario di incontri, in particolare: illustrazione in Commissione seta; illustrazione consiglio Quartiere 2; illustrazione pubblica il tutto entro il termine di 30 giorni dalla convocazione della conferenza preliminare di cui all'art. 60 comma 3;
 4. ai fini della definizione dell'Accordo di programma ai sensi dell'art. 60, comma 7 e 8, predisporre un secondo momento di illustrazione con il progetto perfezionato dalla conferenza preliminare di cui all'art 60 comma 3, incontri analoghi a quelli indicati al punto 3, entro 30 giorni dalla pubblicazione così da consentire e stimolare la presentazione delle osservazioni nei 60 gg dalla medesima pubblicazione;
 5. a nominare, ai sensi dell'art. 56 della LR 24/2017, il responsabile della comunicazione e della partecipazione per il procedimento connesso all'approvazione dell'Accordo di programma CPC Comune di Modena e Provincia;
 6. a istituire un indirizzo mail pec per l'invio dei contributi per la definizione del consenso dell'Amministrazione comunale all'accordo di programma;
- 5) in considerazione dell'art 60 della L.R. 24/2017 che prevede una "conferenza preliminare" precedente alla fase delle "osservazioni e pubblicazione", una inclusiva fase di ascolto politica e partecipazione democratica del territorio direttamente interessato dall'accordo procedimentale CpC, coinvolgendo direttamente il Quartiere 2 e altre rappresentanze portatrici di interessi economici e sociali, prevedendo anche audizioni e partecipazione di esperti;
- 6) a nominare una "figura di Garante della partecipazione" al fine di garantire per l'accordo di programma Cpc e per il futuro dell'area Ex Pro Latte un proficuo svolgimento dei processi partecipativi, di istruttoria pubblica e contraddittorio pubblico;
- 7) A richiedere e a concordare con le autorità ambientali preposte, una volta che il nuovo polo logistico sarà pienamente funzionante, di verificare il rispetto dei limiti dei livelli sonori dettati dalla legge e prescritti dalla Conferenza dei servizi.””